

S.A.M.M. SRL SERVIZIO ALLA MOBILITA'

Sede sociale in Firenze Viale Amendola 36
Codice fiscale e Registro Imprese di Firenze n. 05441980488
Iscritta al R.E.A. di Firenze al n. 547.328
Capitale sociale di euro 10.000 interamente versato

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio e contiene tutte le informazioni necessarie ad illustrare e, se necessario, integrare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione chiude al 31.12.2013 con un utile di euro 2.839,13 al netto delle imposte e tasse gravanti sull'esercizio.

Il risultato positivo è la risultante di un equilibrio strutturale della società con particolare riferimento all'articolarsi dei costi e ricavi. Come già indicato nella nota integrativa del passato esercizio l'accordo commerciale con la Silfi spa è cessato con il 31 dicembre 2012 e, quindi, l'attività sociale, nel 2013, si è basata esclusivamente sull'affidamento del servizio " Bollo Sicuro", che è stato confermato anche per il 2014.

Per quanto riguarda l'analisi dei dati di bilancio si fa presente che i ricavi sono diminuiti rispetto all'esercizio proprio per i minori incassi dovuti alla cessazione del contratto Silfi; conseguentemente anche i costi hanno subito una riduzione correlata alla cessazione del suddetto contratto.

La nota integrativa indica i dati alla fine dell'esercizio raffrontati con quelli passati ed illustra dettagliatamente i vari accadimenti gestionali per cui non si ritiene di effettuare ulteriori commenti.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in conformità al dettato dell'art. 2435 bis, ricorrendone i presupposti, e consta dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, che sono stati strutturati conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Inoltre la Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2435 bis, commi 3 e 4, al fine di poter beneficiare dell'esonero della predisposizione della relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

In linea generale si precisa che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e che non si sono verificate situazioni, anche di comparabilità, che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe previste dal 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. Si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, utilizzando il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio ai sensi dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Trattasi di oneri pluriennali per spese di costituzione iscritti al costo originario di acquisto che risultano totalmente ammortizzati.

Materiali

Sono iscritte al valore di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli ammortamenti tengono conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono effettuati nei limiti consentiti dai coefficienti fissati dal D.M. 31.12.1988 e succ. mod., che sono stati ritenuti congrui ai fini civilistici. Esse risultano completamente ammortizzate.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e dei singoli clienti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro importo effettivo.

Ratei e risconti

Sono calcolati con riferimento al criterio della competenza economica e temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito d'imposta è indicato nella voce "Fondo imposte e tasse" ed è esposto al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, mentre il credito viene indicato nel suo effettivo ammontare fra i "crediti tributari". In caso di differenze temporanee viene iscritta la connessa fiscalità differita come previsto dalla OIC n. 25. Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio del giorno in cui è stata effettuata la relativa transazione

Dati sull'occupazione e sulla tutela ambientale

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni

Organico	31/12/2012	31/12/2013
Impiegati full-time	1	1
Impiegati part-time		
Operai		
Altri		
	1	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del commercio/servizi.

Ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro si dichiara che la società:

- ha predisposto gli accorgimenti necessari nel rispetto della normativa sulla sicurezza del posto di lavoro con particolare riferimento al "Documento programmatico sulla sicurezza (DPS);
- non ha avuto durante l'intero esercizio infortuni sul lavoro del personale dipendente;
- non si sono verificati infortuni gravi e/o morti sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2468 C.C., a seguito del Dlgs n. 32/2007 che ha recepito il contenuto obbligatorio della direttiva 51/2003/CE, si precisa che non vi sono aspetti ambientali rilevanti per la gestione economico-finanziaria dell'impresa ed in particolare si attesta che la società:

- non ha procurato danni all'ambiente per cui la società stessa sia stata dichiarata colpevole;
- non ha ricevuto sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

INFORMAZIONI SULLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	0	

Non sono iscritti crediti verso i soci in quanto il capitale sociale è stato interamente versato.

B) Immobilizzazioni

B I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	0	

B II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
35.000	35.000	

L'analisi è la seguente:

Descrizione voci	Valore al 31.12.2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31.12.2012
attrezzatura	35.000			35.000
Totale	35.000	0	0	35.000

L'analisi del fondo di ammortamento è la seguente:

Descrizione voci	Coefficienti ammortamento	Valore al 31.12.2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31.12.2012
attrezzatura	25,00%	35.000			35.000
Totale		35.000	0		35.000

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si dichiara che nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2013 è stata oggetto di rivalutazione monetaria e/o deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

C) Attivo circolante

C I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	

Non vi sono rimanenze.

C II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
44.128	38.929	(5.199)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.) e con le variazioni rispetto all'esercizio precedente come segue:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2013			TOTALE	VALORE AL 31.12.2012	DIFFERENZE
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni			
Ires c/ credito	0			0	555	-555
clienti	0			0	16.638	-16.638
fatture da emettere	25.000			25.000	21.250	3.750
erario c/lva	3.419			3.419	4.497	-1.078
IRAP c/ credito	0			0	815	-815
Altri	130			130	373	-243
Totale	28.549			28.549	44.128	-15.579

Trattandosi di crediti esigibili non si è ritenuto di procedere ad accantonamenti per perdite su crediti.

C IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
14.292	10.380	(3.912)

L'analisi è la seguente:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Differenze
Cassa	2	2	0
Banca	14.290	10.378	-3.912
			0
Totale	14.292	10.380	-3.912

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
91	0	(91)

Non sussistono al 31.12.2013 ratei e risconti attivi.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
16.055	18.894	(2.839)

Il movimento del patrimonio netto è il seguente:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2012	Consistenza al 31.12.2013	Variazioni
Capitale sociale	10.000	10.000	0
Riserva legale	420	541	121
Riserva statutaria	3.217	5.514	2.297
Utile (Perdita) a nuovo			0
Utile (Perdita) d'esercizio	2.418	2.839	421
			0
Totale	16.055	18.894	2.839

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi preced. per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi preced. per altre ragioni
Capitale	10.000	B			
Riserva legale	541	B			
Riserva statutaria	5.514	A,B,C			
Altre riserve		A, B, C			
Utili (Pertite) portati a nuovo					
Utile o perdita d'esercizio	2.839				
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile	8.353				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Ai sensi del punto 5 dell'art. 2426 del Codice Civile si precisa che le riserve esistenti non sono vincolate a coprire costi immobilizzati.

Inoltre, in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- non sono state contabilizzate riserve di rivalutazione
- le riserve statutarie, ove esistenti, sono formate da utili non distribuiti
- nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
34.181	9.470	(24.711)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2012			TOTALE	VALORE AL 31.12.2012	DIFFERENZE
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni			
fornitori	3.251			3.251	16.978	-13.727
erario c/irpef dip.	564			564	574	-10
ente bilaterale	4			4	4	0
dipendenti c/retr.	1.147			1.147	1.044	103
inps c/dipendenti	1.147			1.147	1.100	47
erario c/ritenute	24			24	80	-56
Banche	17			17	0	17
fatture da ricevere	2.749			2.749	14.146	-11.397
imposta sost. Tfr				0	1	-1
fondo imposte e tasse	567			567	0	567
Altri	0			0	254	-254
Totale	9.470			9.470	34.181	-24.711

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

D) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.137	2.716	134

L'analisi è la seguente:

Descrizione	Importi
RATEI PASSIVI	
su dipendenti	2716
totale	2716

Non sussistono al 31.12.2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
85.000	60.000	(25.000)

1) Ricavi per vendite e prestazioni

L'analisi è la seguente:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Differenze
ricavi da servizi	70.000	60000	10000
gestione tecnica sistema	15000	0	15000
Totale	85.000	60000	25000

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
74.690	55.214	(19.476)

L'analisi è la seguente:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Differenze
PER SPESE PER SERVIZI	42.765	21.914	-20.851
GODIMENTO BENI TERZI	0	0	0
PERSONALE DIPENDENTE	31.075	32.553	1.478
AMMORTAMENTI	0	0	0
ACCANTONAMENTI RISCHI	0	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	850	747	-103
Totale	74.690	55.214	-19.476

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(107)	(63)	(44)

1) Proventi finanziari

L'analisi è la seguente:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Differenze
interessi attivi banca/posta	2	2	0
abbuoni attivi	4	3	-1
			0
Totale	6	5	-1

2) Oneri finanziari

L'analisi è la seguente:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Differenze
interessi passivi su banca	6	0	-6
interessi passivi diversi	104	64	-40
abbuoni passivi	3	4	1
Totale	113	68	-45

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(6.500)	0	6.500

2) Oneri straordinari

L'analisi è la seguente:

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Differenze
sopravv. su rett. Contabili	6.500	0	-6.500
Totale	6.500	0	-6.500

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.285	1.884	599

L'analisi è la seguente:

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	638	1.147	509
IRAP	647	737	90
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	1.285	1.884	599

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.723	
Imposte e tasse indeducibili		
Interessi passivi indeducibili	64	
Multe e ammende	2	
Meno 10% irap pagata nel 2013	(544)	
Meno perdite pregresse	0	
Meno ACE	(73)	
Imponibile fiscale	4.172	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.147

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.786	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	187

Costi del personale	32.553	
Collaborazioni occasionali	500	
Multe e ammende indetraibili	2	
Sopravvenienze passive contabili	0	
Deduzioni lavoro dipendente	(11.596)	
Deduzione fino a 180.759,91	(7.350)	
Imponibile Irap	18.896	
IRAP corrente per l'esercizio		737

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Non sono state rilevate imposte anticipate in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sarebbero state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Analisi sull'andamento della gestione

La normativa in materia di Relazione sulla gestione di cui all'art. 2468 C.C. è stato oggetto di rilevanti modifiche ad opera del Dlgs 2.2.07 n. 32 che ha recepito la Direttiva 51/2003/CE (direttiva di modernizzazione) ed ha previsto, fra l'altro, una analisi della società, dell'andamento e del risultato della gestione in relazione alla complessità della gestione e dei rischi della società stessa utilizzando indicatori di risultato desumibili dalla contabilità generale quali

- indicatori di solidità patrimoniale
- indicatori di solvibilità
- indicatori di redditività

nonché "indicatori non finanziari" soltanto quando essi siano necessari in relazione alla complessità dell'attività aziendale.

Le suddette informazioni hanno lo scopo di fornire notizie aggiuntive per una corretta comprensione della situazione economico-finanziaria della società rispetto a quelle già riportate in bilancio. Nel caso specifico non si ritiene necessario fornire le suddette informazioni in quanto la nota integrativa e la semplice lettura del bilancio rende evidente la stabilità finanziaria della società in relazione alla redditività dell'attività.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 16 C.C., si evidenzia che non sono stati corrisposti compensi all'Organo amministrativo.

- La società non ha emesso titoli di debito né altri strumenti finanziari e non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.
- Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad uno specifico affare.
- La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di società controllante.
- Per l'art. 2361, comma 2, del C.C. non sono state assunte partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Considerazioni finali

Si ribadisce che il bilancio al 31.12.2013 chiude con un utile di euro 2.839,13 al netto degli ammortamenti,

degli accantonamenti e delle imposte e tasse gravanti sull'esercizio.

Si propone ai sigg.ri soci di accantonare l'utile conseguito, detratto il 5% da destinare al fondo di riserva legale, al fondo di riserva statutaria.

Ringraziando per la fiducia accordata, si invita i sigg.ri Soci ad approvare il presente bilancio con il conto economico che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria e patrimoniale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(Alessandra Rosa)

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 C.C. in quanto ne ricorrono i presupposti e non sussiste l'obbligo del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(Alessandra Rosa)